

Luigi Di Marco

I SOGNI NELLA BIBBIA

Nel percorso biblico la poesia e la scienza fioriscono e si evolvono.

In Egitto nascono la letteratura amena e la poesia profana. I filologi di Accad compilano la prima grammatica ed il primo dizionario bilingue. La saga di Gilgamesch e le leggende dei Sumeri sulla creazione e sul diluvio universale sono noti ai popoli della "Fertile Mezzaluna" e li contaminano. I medici egiziani sperimentano medicinali tratti da piante officinali. I chirurghi discutono di medicina e anatomia. I matematici giungono per via empirica ai calcoli geometrici sui lati ed angoli dei triangoli. Pitagora ne farà teoremi.

Gli ingegneri del paese dei due fiumi e quelli della valle del Nilo realizzano, in modo pratico, un quadrato perfetto e ne calcolano l'area ed il perimetro. Gli astronomi calcolano l'orbita dei pianeti e prevedono quella della Stella dei Magi.

Ma tutti hanno bisogno di guide, di capi, di manager. La Bibbia li descrive, li onora, ne mette in risalto i caratteri e li riconosce leader.

Abramo, con geniale intuizione, trasforma un gruppo di parenti e di servi in un popolo tramite un "segno" rituale.

Giacobbe diviene capo di una stirpe che assumerà il nome di Israele e che lui organizzerà in dodici tribù.

Giuseppe è un figlio minore ma si accredita per merito, diviene leader e trasforma l'Egitto nel centro del mondo e ne gestisce l'internazionalizzazione.

Gedeone è pronto ad adattarsi alle situazioni impreviste. Da buon capo non si ferma per paura, riflette, innova, agisce e vince.

Salomone vede lontano, ha visione per il suo regno. Amministrare bene è una sua priorità. La centralità del regno e la sua saggezza costruiscono il futuro.

Ester gestisce il pericolo. Confida nel futuro, offre la vita per il Bene Comune. Amore, fede, coraggio e bellezza sono i pilastri su cui poggia la sua azione.

Daniele si adatta a vari regnanti, vero primo temporary manager. Intelligenza, umiltà, determinazione ne fanno un manager affidabile.

Confidano in Dio e, nei loro sogni, anticipano gli eventi.

Luigi Di Marco, fiorentino, nato nel 1942, collabora con varie università per la formazione di operatori di aziende pubbliche e private. Presidente di Federmanagement, Federazione Italiana delle Associazioni di Management. Autore de *La Compagnia dei Magi. Per la formazione degli strateghi d'impresa* (Angeli, 2002) e coautore de *Il grande libro della letteratura per Manager. 50 opere lette in chiave d'impresa* (Etas, 2008).